



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 55 del 27/07/2016

Classifica: 004.05

(6736190)

Oggetto **DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI. EQUILIBRI ED ASSESTAMENTO GENERALE 2016**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	NARDELLA DARIO SINDACO DI FIRENZE

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **27 Luglio 2016** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	LAZZERINI RICCARDO
BARNINI BRENDA	MONGATTI GIAMPIERO
BASSI ANGELO	NARDELLA DARIO
BIAGIOLI ALESSIO	PALANTI MATTEO
CECCARELLI ANDREA	PAOLIERI FRANCESCA
COLLESEI STEFANIA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	RAVONI ANNA
FALORNI ALESSIO	SEMPLICI MARCO
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	

E assenti i Sigg.ri:

MANNI ALESSANDRO

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

Il Consiglio Metropolitan

Premesso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) “Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze che all'art. 12 c. 1 lettera e) prevede che il Consiglio Metropolitan "approva gli schemi di bilancio proposti dal Sindaco metropolitano, previa acquisizione, limitatamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo e relativi allegati, del parere della Conferenza metropolitana”;

Visto Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015,- emanato ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#); che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 dal 31/12/2015 al 31/03/2016, termine poi ulteriormente prorogato per le province e per le città metropolitane al 31/07/2016 in sede di conversione del Decreto legge n. 210 del 30/12/2015 “Milleproroghe”.

Richiamato l'articolo 193 del Tuel 267/2000 in base al quale gli enti locali, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta **entro il 31 luglio** di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli **equilibri generali di bilancio**;

Richiamato inoltre l'articolo 175 c. 8 del Tuel 267/2000 ove si stabilisce che mediante la **variazione di assestamento generale**, deliberata dall'organo consiliare dell'ente **entro il 31 luglio** di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Considerato pertanto che questa Amministrazione, non avendo, approvato il Bilancio di previsione 2016/2018 entro il 31/12/2015, è stata fino ad oggi in **esercizio provvisorio** per cui hanno trovato applicazione le norme di cui all'articolo 163 del TUEL

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Metropolitan di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

Richiamato l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato

“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni e che le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

Viste inoltre le delibere adottate o in corso di approvazione per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2016:

1. Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *“Conferma per l'esercizio 2016 delle misure e aliquote dei tributi IPT, imposta RCauto e TEEA”*;
2. Delibera del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15/06/2016 *“Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2016. Istituzione del biglietto integrato per l'ingresso al Palazzo Medici Riccardi in occasione della realizzazione della mostra temporanea dedicata al ritorno della Giuditta di Donatello”*;
3. Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *“Determinazione per l'anno 2016 di conferma delle tariffe di concessione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico di proprietà della Città Metropolitana di Firenze e del relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi”*;
4. Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione *“Determinazione annuale per l'anno 2016 delle quote da destinare alla finalità di cui al comma 4 dell' art. 208 del codice della strada”*;
5. Delibera Consiglio Metropolitan n. 30 del 29/04/2015 *“Recupero spese relative al procedimento ed alla notifica delle Violazioni accertate dagli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale e non contestate direttamente”*;

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l'esercizio successivo;

Considerato che nella Conferenza Stato-Città del 30 giugno e del 7 luglio sono stati definiti i tagli e contributi 2016 per le Città Metropolitane e le Province. Il meccanismo di ripartizione complessivo 2016 di € 1,8 miliardi prevede, allora, in primis la conferma della ripartizione del taglio 2015 dei primi 900 milioni e poi un taglio incrementale di altri 900 milioni di euro. Il taglio incrementale 2016 viene ripartito sulla base di due step: quello della differenza tra i fabbisogni standard, e quella effettiva, e quello della differenza fra le entrate stabili e le spese obbligatorie.

Nella Conferenza Stato Città è arrivata, dunque, la redistribuzione del taglio 2016 che cresce di ulteriori 900 milioni rispetto al 2015, di cui 650 a carico delle Province e 250 a carico delle Città. Alle Province vanno circa 4 milioni in più rispetto al 2015. Per le Città il conto incrementativo 2016 viene sostanzialmente azzerato dal contributo di 250 milioni per viabilità ed edilizia riconosciuto dalla legge di stabilità 2016.

Considerato che ci sono tuttavia ancora necessari approfondimenti per il riordino istituzionale quali ad esempio i centri per l'impiego, la forestazione, la protezione civile.

Rilevato inoltre, che occorrerebbe che vengano **eliminate tutte le sanzioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo di patto di stabilità 2015 non solo quella finanziaria come avvenuto con il decreto legge 113/2016**. In particolare il limite di spesa corrente rispetto alla media dell'ultimo triennio rende complessa l'approvazione del bilancio di previsione 2016. Per quanto concerne il personale è auspicabile ripristinare le risorse variabili del fondo incentivante per il comparto risulterebbe una misura utile ed equa che è molto attesa dalla conversione del decreto enti locali. Analogamente si auspica la possibilità di potere iscrivere i mutui (Kyoto) per l'efficientamento energetico delle scuole in presenza di progetti risultanti assegnatari di contributi agevolati. E' auspicabile che lo Stato rimborsi le penali per l'estinzione anticipata dei mutui, almeno quella relativa alla parte obbligatoria del 10% delle alienazioni immobiliari come richiesto negli emendamenti Anci. Ai fini del pareggio occorrerebbe consentire che nel perimetro delle entrate finali rientri anche l'avanzo di amministrazione vincolato accertato con i conto consuntivo 2015.

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall'Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nell'annualità 2015 del Bilancio di previsione:

Entrate tributarie: per l'anno 2016 viene confermata, come da atti in approvazione, la politica tributari del 2015 ed in particolare si conferma

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove percento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing

Dalla politica tariffaria stabilita per il 2016 e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime delle entrate iscritte nel bilancio di previsione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (acc. consuntivo)	2016 (previsione)	Differenza 2016/2015	% 2016/2015
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	2.569.154,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.079.756,43	13.303.109,83	839.062,37	754.139,69	97.643,02	44.239,69	7.783,74	-36.455,95	-82,41%
Imposta provinciale di trascrizione	24.422.879,70	27.714.466,39	28.914.125,09	31.137.651,61	34.828.240,85	38.643.050,41	39.969.884,58	1.326.834,17	3,43%
Imposta R.C.A.	47.845.866,21	48.738.702,10	51.017.417,33	42.396.351,28	41.267.218,42	39.559.537,92	47.640.868,09	8.081.330,17	20,43%
Tributo ambientale	1.888.644,14	1.875.490,62	3.839.045,15	6.750.194,50	6.830.158,96	6.433.335,10	8.000.000,00	1.566.664,90	24,35%
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	264.038,43	62.867,17	211.553,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	1.012,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820,38	820,38	
Recupero evasione IPT	0,00	0,00	22.016,64	16.878,02	10.443,24	5.944,63	7.199,51	1.254,88	21,11%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	87.502.197,55	91.694.636,11	87.412.374,77	81.055.215,10	83.033.704,49	84.686.107,75	95.626.556,30	10.939.193,67	12,92%

Spesa corrente: Nel 2016 si registra un dato iniziale di euro 221,1 milioni con un aumento del 7,18% rispetto al 2015, dove il dato assestato era pari a 206,2 milioni.

Diminuisce lo stanziamento iniziale per molti i macroaggregati, in particolare il macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente e il macroaggregato 110 – Altre spese correnti. Aumentano invece in particolare i macroaggregati 103 – acquisto di beni e servizi che da euro 91,2 passa a euro 109 ed il 104 - Trasferimenti correnti che da 56,7 passa a 69,7. Il macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale, rimane a euro 0,00 dopo che nel 2015 era passato da euro 1,9 milioni a 0,0

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Stanziamen to Definitivo 2015	Stanziamen to Iniziale 2016	% Iniziale 2016 su Stanziamento Definitivo 2015	Stanziamen to Iniziale 2017	Stanziamen to Iniziale 2018
101	101 - Redditi da lavoro dipendente	31.225.733,23	22.571.788,48	-27,71	20.182.693,33	20.074.050,37
102	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.344.107,75	2.146.037,68	-8,45	2.003.804,92	1.999.884,40
103	103 - Acquisto di beni e servizi	91.293.429,10	109.069.849,78	19,47	82.174.606,93	80.670.278,53
104	104 - Trasferimenti correnti	56.762.239,08	69.785.551,03	22,94	69.170.936,41	69.146.789,75
107	107 - Interessi passivi	440.714,91	414.191,82	-6,02	386.462,10	357.470,84
108	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	517.045,62	592.807,69	14,65	512.555,69	520.204,69
110	110 - Altre spese correnti	23.709.485,41	16.526.003,93	-30,30	9.525.580,98	9.319.264,98
	Totale Generale:	206.292.755,10	221.106.230,41	7,180802497	183.956.640,36	182.087.943,56

Estinzione mutui: Con il BP 2016 viene prevista l'estinzione anticipata dei mutui Bei, ed in particolare sono stanziati:

- 8,8 milioni (finanziata con alienazioni patrimoniali) per quote capitali
- 1,7 milioni a titolo di penali (finanziata con fondi provinciali).

L'effettuazione di tale operazione consentirebbe di azzerare al 31/12/2016 tutto il debito contratto eliminando sin dal 2017 l'onere a carico del Bilancio del pagamento di interessi e quota capitale per un totale di 1.023.750,94 Euro all'anno.

Avanzo economico: viene rideterminato in Euro **3.775.898,26** l'avanzo economico 2016, rispetto ad **3.051.854,73** Euro dell'avanzo economico del bilancio di previsione 2015 assestato: la tabella a seguire riporta l'avanzo economico risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione:

Dati in unità di Euro:

BP 2015 assestato	BP 2016 Iniziale	BP 2017 Iniziale	BP 2018 Iniziale
3.051.854,73	3.775.898,26	1.066.000,00	1.066.000,00

Preso atto che con deliberazione n. 21 del 20/04/2016 il Consiglio della Città Metropolitana ha approvato il rendiconto della gestione sperimentale relativa all'anno 2015 ed è stato accertato Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 per un importo pari ad euro 59.158.692,87.

L'avanzo di amministrazione è stato in questo modo determinato:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				110.271.019,13
RISCOSSIONI	(+)	23.294.604,70	187.865.151,45	211.159.756,15
PAGAMENTI	(-)	29.635.399,86	165.131.756,80	194.767.156,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.663.618,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.663.618,62
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	19.889.594,93	21.193.582,67	41.083.177,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.942.945,07	40.041.451,91	44.984.396,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16.779.623,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			46.824.082,97
TOTALE				63.603.706,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			59.158.692,87

Rilevato, in particolare, come meglio specificato nell'apposito capitolo 15 della Nota Integrativa (allegato B), quanto segue:

- nel corso dell'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 187 co. 3 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., è stato applicato avanzo di amministrazione per euro 4.202.828,74;
- in sede di predisposizione del BP 2016 sono stati rideterminati gli importi dei fondi relativi all'avanzo di amministrazione in quanto euro 5.063.466,05 sono confluiti dai fondi vincolati/accantonati ai fondi liberi, inizialmente a zero, ed è stato, altresì, rideterminato l'importo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione in complessivi euro 10.360.335,75 di cui euro 4.241.951,44 al Titolo I ed euro 6.118.384,31 al Titolo II della spesa compatibilmente con le disposizioni di cui all'art. 1 commi 709 e ss della L. 208/2015;

Rimandando alla suddetta Relazione, l'analisi delle singole poste per quanto concerne sia l'origine che l'utilizzo dell'avanzo dando atto che, a seguito del nuovo bilancio di previsione, l'importo dell'avanzo di amministrazione è stato rideterminato come segue:

	AVANZO AL 31/12/2015	VARIAZIONE 6 CM/2016 (*)	VARIAZIONE NUOVO BP 2016	AVANZO DOPO BP 2016
RIEPILOGO AVANZO AMM.NE	59.158.692,87	4.201.001,39	6.159.334,36	48.798.357,12

Atteso che:

- con Atto de Sindaco Metropolitan n.76/2015 è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 ai sensi di quanto disposto dagli artt. 126 ss. del d.lgs. 163/2006, dal d.p.r. 207/2010 e dal d.m. infrastrutture 24/10/2014.
- il suddetto schema di programma triennale OO.PP. 2016/2018 ed il relativo elenco annuale 2016 sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22/06/2004 per 60 giorni consecutivi;

Dato atto che mediante la deliberazione di approvazione della nota di aggiornamento del DUP il Piano Triennale 2016/2018 ed il relativo elenco annuale 2016 sono stati aggiornati, e che, rispetto al Programma delle opere pubbliche 2016/2018 adottato con Atto del Sindaco n. 76/2015, si rileva che le modifiche, quando non dovute al riordino delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Firenze di cui alla L.R. 56/2014, non rivestono carattere sostanziale;

Considerato che le fonti di finanziamento utilizzate a copertura degli investimenti sull'annualità 2016 risultano essere le seguenti:

	Competenz a Pura 2016	FPV 2017	FPV 2018	TOTALE 2016
Alienazioni immobiliari	11.566.883,5 5	3.221.274,5 5	300.000,00	15.088.158,10
Trasf. di capitale	39.337.858,2 8	0,00	0,00	39.337.858,28

Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.452.145,51			1.452.145,51
Mutui	0,00			0,00
Avanzo economico	3.775.898,26			3.775.898,26
Avanzo di Amministrazione	365.884,31	4.776.000,00	0	976.500,00
	56.498.669,91	7.997.274,55	1.276.500,00	
FPV finanziato da Fondo di Entrata e riscritto a Competenza 2016				41.051.571,49
FPV finanziato da Fondo di Entrata e riscritto negli esercizi successivi				5.772.511,48
TOTALE SPESA TITOLO II				112.596.527,43

Dato inoltre atto che a seguito di verifica dei crono programmi delle opere e degli interventi, il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2016/2018 risulta così composto:

FPV B.P. 2016-2018						
entrata				spesa		
2016	2017	2018		2016	2017	2018
63.603.706,37	16.018.358,11	2.819.077,48	previsione di Competenza FPV INIZIALE	63.603.706,37	16.018.358,11	2.819.077,48
			di cui esigibile	57.112.510,49	13.405.596,63	2.819.077,48
16.779.623,40	972.072,08	206.316,00	di cui spesa corrente	16.060.939,00	972.072,08	206.316,00
46.824.082,97	15.046.286,03	2.612.761,48	di cui spesa in conto capitale	41.051.571,49	12.433.524,55	2.612.761,48
			di cui FPV	6.491.195,88	2.612.761,48	0,00
			di cui spesa corrente	718.684,40		
			di cui spesa in conto capitale	5.772.511,48	2.612.761,48	
			NUOVO FPV	9.527.162,23	206.316,00	0,00
			di cui spesa corrente	253.387,68	206.316,00	
			di cui spesa in conto capitale	9.273.774,55		
			totale FPV	16.018.358,11	2.819.077,48	0,00

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 che prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità: si sono individuati in via previsionale crediti di dubbia e difficile esazione per il 2016 per complessivi €

12.673.851,80 a fronte dei quali si sono accantonati a Fcde € 7.086.553,88. Gli accantonamenti per il 2017 e per il 2018 sono pari a Euro 6.981.950,37 (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota Integrativa);

Considerato che in fase di consuntivo 2015 si è provveduto ad effettuare la ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio e passività potenziali e che da tale ricognizione è stato costituito il fondo per complessivi Euro **11.542.691,37** (vedi cap. 3.della nota integrativa), con le seguenti coperture:

- Partite pregresse con copertura da accantonamento in avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2015 per Euro 5.631.643,00;
- Partite pregresse con copertura da risorse del bilancio di previsione 2016 per Euro 5.831.000,00 di cui € 5.400.000,00 a fronte del decreto ingiuntivo ditta ICS Grandi Lavori S.p.A ed euro 431.000,00 a fronte del contenzioso in corso con la società Technital S.pA relativamente ai lavori per la variante SRT 429;
- Partite pregresse con copertura da residui per Euro 80.048,37;

Precisato che all'interno dei 5.631.643,00 euro di cui sopra erano ricomprese le tre seguenti partite pregresse per complessivi 2.691.000,00 euro, che si sono poi tradotte nel corso del 2016, in esercizio provvisorio, in debiti fuori bilancio:

- 30.000,00 euro per la partita relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze n. 105/2016 (Causa Lorenzi Francesca/Città metropolitana di Firenze), cui è conseguito appunto il debito fuori bilancio di euro 30.214,03, riconosciuto dal C.M. con la deliberazione n. 23/2016;
- 861.000,00 euro per la partita relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze n. 1814/2016 (Causa PMS Costruzioni Generali Srl/Città metropolitana di Firenze e Groupama Assicurazioni), cui è conseguito appunto il debito fuori bilancio di euro 926.068,51 euro, riconosciuto dal C.M. con la deliberazione n. 40/2016;
- 1.800.000,00 euro per la partita relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze n. 3681/2014 (Causa Cirri Simonetta/Inail/Provincia di Firenze e Sompò Assicurazioni), cui è conseguito appunto il debito fuori bilancio di euro 1.807.134,85 euro, riconosciuto dal C.M. con la deliberazione n. 40/2016.

Dato atto che, per effetto di quanto sopra, **il fondo rischi 2015 che resta accantonato nell'avanzo di amministrazione, risultante al 31/12/2015, ammonta ora ad euro 2.940.643,00 euro** (pari a 5.631.643,00 euro, iniziali, al netto delle suddette partite, che, si ricorda, ammontano rispettivamente a 30.000,00 euro, 861.000,00 e 1.800.000,00 euro);

Vista la relazione della spesa di personale nella nota integrativa 2016 al capitolo 7 e l'allegato D "Spesa per il personale";

Visto il comma 423 dell'art. 1 della legge 190/2014 si prende atto della **Relazione inerente lo stato di attuazione delle disposizioni contenute nel comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015**, allegata al presente atto (**ALLEGATO G**) nella quale viene effettuata una analisi della legislazione vigente, e vengono illustrate le attività poste in essere dalla Città metropolitana in adempimento dell'obbligo di **riduzione della propria dotazione organica e successivo riassetto organizzativo che, unitamente alla nota integrativa 2016-2018, allegata alla presente deliberazione, si intende adottato al momento un primo Piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale;**

Considerato inoltre, e come meglio spiegato nella richiamata Relazione, che ad oggi permane l'incertezza in ordine alla data di effettivo trasferimento delle funzioni alla Regione, in merito alla Polizia Provinciale e al Mercato del lavoro (materie su cui lo Stato non ha dato indicazioni univoche neppure rispetto all'Ente che si farà carico della funzione medesima) e che pertanto, **soltanto quando sarà definitiva la data di trasferimento delle funzioni regionali sarà possibile procedere in maniera definitiva al vero e proprio piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale legato non soltanto alle risorse umane, ma anche e soprattutto alla modalità di gestione dei servizi, alle sedi di lavoro ed alle relative attrezzature;**

Ricordato che questo ente **non ha rispettato per l'anno 2015 il patto di stabilità interno** e che quindi, devono essere applicate, sull'esercizio 2016, le sanzioni previste dalla L. 183/2011 fatta salva la sanzione prevista alla lettera a del comma 26 dell'art. 31 della legge 183/2011, ovvero quella finanziaria abrogata per effetto dell'art. 7 del decreto legge 113/2016.

Dato atto, che la previsione di spesa corrente del bilancio di previsione 2016 non è compatibile con la sanzione di cui all'art 31 comma 26 lettera b) della legge 183/2011 che prevede in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, che l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

Dato atto che come risulta dalla tabella seguente il bilancio di previsione 2016 prevede un importo "impegnabile" complessivo di 213 milioni di euro sulla spesa corrente contro una media di impegni di spesa corrente del triennio precedente di euro 155 milioni di euro, con un potenziale sfioramento di 57 milioni di euro;

SPESA CORRENTE	2013	2014	2015	Media	2016	Differen
				2013-2015		za
				[A]	[B]	[A - B]
Stanziamento simulato					221.106.	

					230,41	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>					972.072,	
					08	
<i>di cui FCDE</i>					7.086,55	
					3,88	
Impegnato totale *	127.235.	166.301.	173.581.	155.706.1	213.047.	-
	809,86	248,41	256,09	04,79	604,45	57.341.4
						99,66
<i>di cui impegnato per rimborso allo Stato</i>	15.599.5	25.621.9	51.491.6	30.904.40	60.529.5	-
<i>per tagli ai trasferimenti erariali</i>	79,71	65,23	65,33	3,42	43,76	29.625.1
						40,34
Impegnato netto	111.636.	140.679.	122.089.	124.801.7	152.518.	-
	230,15	283,18	590,76	01,36	060,69	27.716.3
						59,33

Considerato che tra le proposte emendative Anci, da inserire nella legge di conversione del decreto enti locali n.113/2016, per permettere alle Città metropolitane di superare le attuali difficoltà normative e finanziarie che, non consentono l'approvazione del bilancio di previsione 2016 vi è anche l'eliminazione della sanzione di cui all'art 31 comma 26 lettera b) della legge 183/2011.;

Considerato che è intenzione dell'Ente rispettare a consuntivo 2016 la sanzione di cui all'art 31 comma 26 lettera b) della legge 183/2011 qualora non dovesse essere abrogata;

Considerato che alla data del 6.7.2016 la somma impegnata di spesa corrente ammonta ad euro 110.176.210,63 e che, nelle more dell'auspicata eliminazione della sanzione di cui sopra, tutti i dirigenti dell'Ente devono mantenere e garantire il limite di impegni consentito dalle norme vigenti e pertanto il Peg 2016 dovrà assegnare le risorse finanziarie nel limite di spesa corrente attualmente consentito di euro 155,7 milioni di euro;

Dato atto che, come risulta nell'apposito capitolo 20 della Nota Integrativa (allegato B), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1 comma 712 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) mostra il seguente trend per gli anni 2016/2018:

SALDO tra entrate e spese finali ai fini rispetto dei saldi di finanza pubblica	2016	2017	2018
	6.263.563,22	-5.482.041,42	4.927.152,99

Dato atto che il bilancio di previsione 2016 - 2018 è compatibile con il saldo relativo al pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2018 ma non per l'anno 2017 a causa del Fondo pluriennale vincolato relativo alle spese imputate per l'anno 2017;

Preso atto, tuttavia che la situazione relativa al 2017 non costituisce impedimento all'approvazione del Bilancio in quanto:

- ai sensi dell'art. 9 co.1 del D.L. 113/2016, attualmente in sede di conversione, le Città Metropolitane, per l'anno 2016, hanno l'obbligo di conseguire il pareggio di Bilancio solo al momento del rendiconto senza, pertanto, essere obbligate ad allegare al Bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo in questione;
- è in corso la richiesta di rettifica, analogamente a quanto già previsto per il 2016, dell'art. 9 della L. 243/2012 ovvero l'inclusione nell'ambito delle entrate e delle spese finali in termini di competenza del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa ai fini del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;

Premesso che in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono che *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Visto l'Allegato “F”, nonché il capitolo 7 della nota integrativa, e richiamata la nota di aggiornamento del Dup 2016/2018 con la quale sono riportati i limiti di spesa degli incarichi di studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;

Ritenuto, inoltre, opportuno provvedere all'approvazione del Programma delle collaborazioni autonome per l'anno 2016 con ripartizione del budget complessivo sulle varie Direzioni e Dipartimenti nonché stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi esterni compresi gli incarichi previsti per legge;

Visto il programma delle gare di beni e servizi e lavori dell'ente, superiori ad € 20.000,00, da espletare nell'anno 2016 (**Allegato "E"**);

Visto il Decreto 29 aprile 2016 "Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014, in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi, pubblicato in GU n.139 del 16-6-2016) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato al decreto;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato "C"** parte integrante e sostanziale);

Acquisito il parere dell'organo di revisione contabile in data 07 luglio 2016, ai sensi dell'art.239 D.lgs.267/2000;

Visti in particolare:

- gli allegati diversi di cui all'art.172 del D.Lgs.267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art.153 comma 4 del D.Lgs.267/2000;
- L'allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Bilancio di previsione 2016/2018, **dando atto** che vengono così iscritti sul BP per l'annualità 2016:
 - **P'avanzo economico previsionale** per **3.775.898,26** Euro;
 - **il Fondo crediti** di dubbia esigibilità per **7.086.553,88**Euro
 - **il Fondo di riserva** per 2.605.988,13 Euro, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), dando atto che la metà della quota minima, pari a **331.659,35** Euro, è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi per l'Amministrazione, come stabilito dal Dl n. 174/2012;

- **il Fondo di riserva di cassa** per 1.000.000,00 Euro, nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di competenza inizialmente previste in bilancio);
- 2. **di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali dell'allegato n. 9 al d.lgs 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento **(Allegato A)**;
- 3. **di dare atto** che con il presente provvedimento sono assolti gli adempimenti di cui agli art. 193 (salvaguardia equilibri di Bilancio) e 175 c.8 del tuel 267/2000 (variazione di assestamento generale);
- 4. **di dare atto che** la nota di aggiornamento del Dup 2016-2018 prevede anche la programmazione triennale 2016-2018 degli investimenti, delle alienazioni, del personale nonché delle procedure relative alle gare di lavori, beni e servizi;
- 5. **di autorizzare** sin da ora l'estinzione anticipata totale del debito contratto con BEI, dando mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari a mettere in atto le procedure amministrative necessarie allo scopo e autorizzando sin da ora il pagamento di oneri a titolo di indennizzo per estinzione anticipata fino ad un massimo di 1,7 milioni di euro, a tale scopo stanziati;
- 6. **Di dare atto che**, come si evince dal prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica riportato nell'apposito capitolo 20 della Nota Integrativa (allegato B), il saldo di cui all'art. 1 commi 709 e ss. della Legge di stabilità 2016 (L.208/15) è compatibile con il Bilancio di previsione per gli anni 2016 e 2018 mentre risulta negativo per l'anno 2017 e che, tuttavia, il risultato relativo all'anno 2017 non costituisce impedimento all'approvazione del Bilancio in quanto:
 - ai sensi dell'art. 9 co.1 del D.L. 113/2016, attualmente in sede di conversione, le Città Metropolitane, per l'anno 2016, hanno l'obbligo di conseguire il pareggio di Bilancio solo al momento del rendiconto senza, pertanto, essere obbligate ad allegare al Bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo in questione;
 - è in corso la richiesta di rettifica, analogamente a quanto già previsto per il 2016, dell'art. 9 della L. 243/2012, ovvero l'inclusione nell'ambito delle entrate e delle spese finali in termini di competenza del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa ai fini del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;
- 7. **di dare atto** che la previsione di spesa corrente del bilancio di previsione 2016 non è compatibile con la sanzione di cui all'art 31 comma 26 lettera b) della legge 183/2011. Nel ribadire comunque la volontà di rispettare a consuntivo 2016 la sanzione di cui all'art 31 comma 26 lettera b) della legge 183/2011 qualora la stessa non dovesse essere abrogata:
 - si rinvia in prima istanza al Peg 2016 l'assegnazione delle risorse finanziarie nel limite di spesa corrente attualmente consentito di euro 155,7 milioni di euro;
 - si procederà successivamente a variare le previsioni di entrata e di spesa 2016;

8. **di dare altresì atto che** restano accantonati a **fondo rischi** nell'avanzo di amministrazione, risultante al 31/12/2015, complessivamente **2.940.643,00** euro, a fronte delle partite pregresse già segnalate dalle Direzioni e meglio dettagliate nella nota integrativa al capitolo 3 (Allegato B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale);
9. di approvare ai sensi del comma 423 dell'art. 1 legge 190/2014 un **piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale** inteso come costituito dalla **Relazione** inerente lo stato di attuazione delle disposizioni contenute nel comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015, allegata al presente atto (**ALLEGATO G**) ove vengono illustrate le attività poste in essere dalla Città metropolitana in adempimento dell'obbligo di riduzione della propria dotazione organica e successivo riassetto organizzativo **unitamente alla Nota Integrativa 2016-2018 al Bilancio di cui al presente atto** e che, sarà possibile procedere al vero e proprio riassetto organizzativo, soltanto quando sarà definitiva la data di trasferimento delle funzioni regionali e statali;
10. **di prendere atto** della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);
11. **di dare atto del** il programma delle gare di lavori, beni e servizi dell'ente, superiori ad € 20.000,00, da espletare nell'anno 2016 (**Allegato "E"**, parte integrante e sostanziale del presente atto), e dell'elenco (**Allegato "F"**), contenente il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsti per l'anno 2016;
12. **di dare atto dell'Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale, relativo alle spese del personale;
13. **di dare atto** che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:
 - il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione ovvero sia dell'esercizio 2015;
 - le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - l'allegato della spesa di personale tabellare;
14. **di dare mandato ai** Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2016-2018, oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016..

15. di dare atto delle risultanze del quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese e degli **equilibri** dello schema di Bilancio di previsione 2016/2018 sono così determinati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			126.663.618,62		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		16.779.623,40	972.072,08	206.316,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		204.470.112,95	184.687.857,12	183.613.907,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		221.106.230,41	183.956.640,36	182.087.943,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		9.409.559,12 8.800.000,00	637.288,84 0,00	666.280,10 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	9.266.053,18	1.066.000,00	1.066.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.241.951,44		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.800.000,00 8.800.000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			3.775.898,26	1.066.000,00	1.066.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	6.118.384,31	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	46.824.082,97	15.046.286,03	2.612.761,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.678.161,89	28.613.778,27	7.797.893,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.800.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	112.596.527,43 15.046.286,03	44.726.064,30 2.612.761,48	11.476.654,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 3.775.898,26	- 1.066.000,00	- 1.066.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	0,00	0,00

Allegati alla presente:

Allegato "A" Bilancio di previsione 2015/2017

Allegato "B" Nota integrativa*

Allegato "C" Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato "D" Spesa per il personale

Allegato "E" Programma delle gare per beni e servizi

Allegato "F" Programma incarichi

Allegato "G" Stato di attuazione degli adempimenti legati al comma 421 della legge di stabilità*

Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Favorevoli:	14	
Contrari:	4	(Lazzerini, Palanti, Semplici, Ravoni)

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”